

Il Padovano

Settimanale on-line di informazione sul territorio padovano



Provincia di Padova

ANNO IV N. 14
9 maggio 2010

Settimanale on-line della Provincia di Padova - Direttore Responsabile: Madina Fabretto - Redazione: Ufficio stampa - Provincia di Padova, Piazza Antenore, 3 35121 Padova - tel. 049 - 8201614 - Fax 049 - 8201201 - E-mail: redazione@provincia.padova.it - www.provincia.padova.it

Padova, 25 aprile 2010 Festa della Liberazione



Il 25 aprile è la Festa della Liberazione, giornata nella quale viene ricordato il sacrificio di uomini, donne, giovani, anziani, militari, persone di diversi ceti sociali, diverse idee politiche e religiose, ma che avevano in comune la volontà di lottare personalmente, ognuno con i propri mezzi, per ottenere in patria la democrazia e il rispetto della libertà individuale e l'uguaglianza.

Alla cerimonia, svoltasi davanti al Comune, erano presenti il sottosegretario Elisabetta Casellati, l'assessore provinciale Roberto Tosetto, il prefetto Ennio Mario Sodano, il rettore Giuseppe Zaccaria, il presidente della Camera di Commercio Roberto Furlan.

"Il 25 aprile - ha sottolineato l'assessore Roberto Tosetto - è una giornata che ha un significato nazionale, per il valore di riconquista e di condivisione del senso della nazione e della patria, di riaffermazione di una rinnovata identità e unità nazionale.

La presenza della Provincia dimostra la volontà di andare oltre le polemiche. Non credo sia giusto continuare a dividersi.

Questo giorno ci ricorda l'importanza della Carta Costituzionale, nei cui valori tutti noi ci riconosciamo". L'anniversario della riconquista della libertà è dunque l'occasione per riflettere sul passato, ma anche per riflettere sul presente e sull'avvenire dell'Italia.

Presentato il nuovo componente della Giunta Provinciale

MARZIA MAGAGNIN È IL NUOVO ASSESSORE

La presidente Barbara Degani ha assegnato le deleghe dell'assessore uscente Arianna Lazzarini alla Magagnin

La presidente della Provincia di Padova Barbara Degani ha presentato il nuovo componente della Giunta provinciale, che andrà ad assumere le deleghe di Arianna Lazzarini, eletta al Consiglio regionale. Si tratta dell'assessore Marzia Magagnin, che si occuperà di Politiche familiari, Servizi sociali e Pari Opportunità. Alla presentazione erano presenti, tra gli altri, anche il vice presidente della Provincia di Padova Roberto Marcato, la stessa Lazzarini e l'assessore provinciale Gilberto Bonetto.

"È con vero piacere - ha detto Degani - che oggi diamo il benvenuto al nuovo assessore Marzia Magagnin, un avvocato, madre di famiglia che siamo certi avrà la sensibilità e le competenze per fare bene nella sua delega alle politiche familiari. Avevo chiesto che a sostituire Arianna Lazzarini, neo-consigliere regionale, fosse una donna proprio per la delicatezza di questo assessorato. Sono soddisfatta perché verrà garantita la continuità nel lavoro svolto e nell'attenzione che la Provincia intende riservare alla famiglia e al sociale." Anche Marzia Magagnin vanta esperienze in campo amministrativo. Un aspetto sottolineato dal vice presidente



provinciale. "Abbiamo proposto la figura di Marzia Magagnin - ha detto Marcato - per capacità, continuità femminile e rappresentatività territoriale. Il neo assessore, infatti, proviene dalla zona Colli e con lei abbiamo completato la rappresentanza in Provincia di tutti i territori del padovano".

Nel salutare il nuovo assessore, Arianna Lazzarini ha sottolineato che "la famiglia è il perno della società e tutti noi dobbiamo impegnarci per salvaguardarla, per

questo è importante che dopo di me le politiche familiari siano state affidate ad una donna preparata come Marzia. Marzia Magagnin, ha ringraziato "i dirigenti del partito, il vice presidente e la presidente Degani, che mi ha accolto in questa squadra di comprovata abilità amministrativa. Nel mio nuovo ruolo - ha concluso Magagnin - mi propongo la continuità con Arianna Lazzarini, che in questi dieci mesi ha svolto il suo compito con passione e competenza".



Babacar, Ministro Senegalese in Provincia



È stato accolto dalla presidente della Provincia di Padova Barbara Degani, il ministro degli Affari politici del Senegal Babacar Gaye. L'incontro è stato promosso dall'agenzia regionale Veneto Innovazione per incentivare i reciproci scambi tra la provincia padovana e lo stato senegalese. "Stiamo cercando partner per l'innovazione - ha detto Gaye - e anche per ridurre i problemi delle alluvioni che hanno colpito le nostre zone".

Sagre e Feste - Edizione 2010



La guida vuole essere uno strumento pratico per chi, cittadino o turista, è interessato a reperire notizie ed informazioni di avvenimenti di tipo culturale, folkloristico e di riscoperta delle tradizioni popolari ed enogastronomiche organizzate da Comuni, Pro loco, Enti e Associazioni. Da maggio a novembre, di mese in mese, circondati da cultura e folclore, storia e tradizione, attraverso appuntamenti e ricorrenze che si ripetono negli anni.

Istituito un Comitato di coordinamento che interessa i Comuni padovani

CONVEGNO ANTICRISI: NUOVE MISURE A SOSTEGNO DEL LAVORATORE

La Provincia e la Camera di Commercio di Padova hanno presentato il progetto che prevede una rete d'ascolto rivolta agli imprenditori del Nordest



Il Numero Verde Anticrisi 800 – 510052, attivato a inizio marzo da Camera di Commercio, Comune e Provincia di Padova come strumento transitorio di straordinaria emergenza contro la drammaticità della crisi economica che, in certi casi, ha spinto alcuni imprenditori padovani e del Nordest a gesti estremi, è ora pronto a evolvere per trasformarsi in una rete di ascolto strutturata sul territorio provinciale attraverso le "antenne" degli Sportelli già attivati da Comuni e Istituzioni per altre funzioni. Alla presentazione del progetto hanno partecipato la presidente della Provincia di Padova Barbara Degani, l'assessore provinciale al Lavoro e Formazione Massimiliano Barison e il presidente della Camera di Commercio Roberto Furlan. "Abbiamo voluto spiegare ai

Comuni come funziona il numero verde anticrisi – ha spiegato la presidente Degani - e proporre la creazione di una rete di sostegno agli imprenditori e ai lavoratori. I Comuni, infatti, sono il primo punto di riferimento per i cittadini e sentinelle del territorio. A due mesi dalla sua attivazione, il numero verde si è rivelato un servizio utile per i lavoratori, fornendo informazioni che si traducono in opportunità". Lo scopo è evitare di lasciare sole le persone e dare opportuno orientamento e risposte strutturate, in particolare agli imprenditori in difficoltà a causa della crisi.

"Ci stiamo attrezzando per i prossimi mesi – ha sottolineato l'assessore Barison - La ristrutturazione delle aziende prevede infatti una riduzione del personale. Entro giugno la

Provincia attiverà quindi tre iniziative a sostegno dell'occupazione: il nuovo portale del settore lavoro, punto di riferimento per tutti coloro che hanno bisogno di occupazione, con servizi online anche per i certificati e per le preselezioni, l'apertura di dieci sportelli informa-lavoro in altrettanti Comuni e l'attivazione di una rete, che stiamo predisponendo attraverso protocolli operativi con tutti i soggetti interessati all'occupazione, come associazioni datoriali, enti di formazione e università.

L'elevato numero di telefonate ricevute nei primi due mesi di attività, conferma infatti la delicatezza del momento e la necessità di adottare azioni più adeguate e di significativo impatto. In questo modo si garantiscono gli obiettivi di efficacia e qualità che il progetto costituito

dalla Rete di ascolto e dalle Rete di risposta si è posto inizialmente su iniziativa del Tavolo Istituzionale Anticrisi nato all'inizio del 2009.

Per questo Provincia, Camera di Commercio e Comune di Padova hanno già sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la realizzazione di una Rete di sostegno territoriale rivolta alla gestione delle persone in difficoltà per l'effetto della crisi.

L'articolazione della Rete prevede la costituzione di un Comitato di coordinamento per abbinare le richieste ad adeguate modalità di esame e risposta, utilizzando la rete consulenziale che è stata predisposta per questo scopo.

Alla Provincia spetta il compito del sostegno al lavoratore; alla Camera di Commercio quello che fa riferimento all'imprenditore.



Interventi personalizzati per l'inserimento occupazionale dei disabili

UN PROGETTO PER LE CATEGORIE PROTETTE



La Provincia di Padova e Confcooperative Federsolidarietà insieme per favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo di persone che presentano particolari difficoltà a prendere parte nel mercato del lavoro, poiché appartenenti alle fasce deboli e categorie protette.

Il settore Lavoro e Formazione della Provincia, per volontà della presidente Barbara Degani e dell'assessore Massimiliano Barison, in sinergia con le cooperative sociali del territorio che operano nell'ambito dell'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate, i servizi per l'impiego, i servizi sociali e gli enti locali, ha previsto la realizzazione di interventi personalizzati per l'inserimento occupazionale di persone con disabilità o disagio

psichico.

Oltre alla presidente Degani e all'assessore Barison, alla firma erano presenti anche il presidente di Confcooperative Padova Ugo Campagnaro, il direttore di Confcooperative Padova Giuseppe Battistello e il presidente di Confcooperative Federsolidarietà Padova Fabrizio Panozzo.

"Si tratta di un progetto nato prima della campagna elettorale per le Regionali, ma che abbiamo fortemente voluto presentare solo ora per evitare qualunque strumentalizzazione - ha sottolineato la presidente Degani - Stiamo parlando infatti di una categoria che va aiutata perché è maggiormente in difficoltà a ricollocarsi. Grazie alla collaborazione con Confcooperative

siamo riusciti così a mettere in piedi tre percorsi, uno per le persone disabili non occupate, uno per coloro che hanno contratti a termine e il terzo per i disabili psichici che richiedono una sensibilità e un'attenzione maggiore".

La sottoscrizione di questo protocollo d'intesa ha lo scopo di valorizzare il lavoro soprattutto sotto il profilo della persona. Si tratta - ha spiegato l'assessore Barison - di un'iniziativa che si inserisce all'interno di una serie di azioni avviate dalla Provincia, che vanno ad aggiungersi a quelle previste dalla Finanziaria approvata dal Governo. L'obiettivo è quello di accompagnare i disabili nell'attività professionale attraverso le cooperative. Il protocollo coinvolgerà 80 persone e per ognuna di esse verrà realizzato un progetto di inserimento su misura delineato da un comitato tecnico composto da medici di diverse discipline". Questa sperimentazione rappresenta un inserimento non traumatico per il lavoratore, un percorso riabilitativo al fine di evitare che possa decidere di presentare successive dimissioni e rappresenta anche per le imprese un sostegno concreto che favorisce l'integrazione dei disabili psichici all'interno dell'organizzazione aziendale.

**NOTIZIE
FLASH**



LA PRESIDENTE IN VISITA AL COMANDO DEI CARABINIERI.

La Presidente della Provincia Barbara Degani, accompagnata dal Capo di Gabinetto Massimo Giorgetti, ha fatto visita al Comando Interregionale Carabinieri "Vittorio Veneto" nella storica sede di Prato della Valle. Al suo arrivo, la presidente Degani è stata ricevuta dal Comandante, Generale di Corpo d'Armata Massimo Iadanza intrattenendosi nel suo ufficio insieme agli Ufficiali dello Stato Maggiore. Nel corso del cordiale incontro, sono state affrontate varie problematiche inerenti sia agli aspetti della sicurezza che a quelli infrastrutturali. Il Generale Iadanza ha, poi, accompagnato l'illustre ospite in una visita alla sede dove, peraltro, sono in corso lavori di ristrutturazione finanziati dalla Provincia.

Convegno "Progetto Martina. L'informazione aiuta a vivere"

LA PRESIDENTE DEGANI SOSTIENE L'ASSOCIAZIONE "NOI E IL CANCRO"

La presidente della Provincia di Padova Barbara Degani ha voluto essere presente al convegno "Progetto Martina. L'informazione aiuta a vivere", organizzato dall'associazione "Noi e il cancro - Volontà di vivere" in collaborazione con la Provincia e l'Università di Padova, svoltosi nell'aula magna del Bo. "Sensibilizzare i cittadini e soprattutto i giovani al tema della prevenzione e della cultura della salute - ha detto Degani - è un compito che deve trovare le istituzioni pubbliche impegnate in prima fila".

Il ruolo dell'associazione "Noi e il cancro - Volontà di vivere" è stato illustrato dalla presidente Caterina Tanzella. La necessità di una proficua collaborazione tra istituzioni pubbliche e associazioni di volontariato è stato sottolineato anche dal pro rettore dell'Università Francesco Gnesotto, dal direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Adriano Castrone, dal direttore generale dell'Ulss 16 Fortunato Rao, dall'assessore alle Politiche scolastiche del Comune Claudio Piron, dal direttore dell'Ufficio Scolastico provinciale Andrea Bergamo e dal direttore del Centro Servizi Volontariato Alessandro Lion. Il Progetto Martina prende il nome di una giovane donna morta di tumore al seno. Il Veneto, con 4.300 nuovi



casi ogni anno, è la seconda regione in Italia per incidenza di tumori al seno dopo la Lombardia. "Nel contempo - ha detto la presidente della Provincia - la diagnosi precoce e le terapie sempre più mirate hanno reso possibile un aumento costante delle guarigioni e del recupero di un completo benessere del paziente. Questo ci deve spingere ancora di più verso una radicale politica di prevenzione, soprattutto nei confronti dei ragazzi, con l'obiettivo di renderli più consapevoli del loro corpo e di quel bene prezioso che

è la salute".

Martina ha chiesto, con grande forza e determinazione, che i giovani venissero informati ed educati ad aver cura della loro salute. La presidente Degani ha quindi voluto affidare alle parole di Martina il suo saluto: "Senti, ora non pretendo di darti una mano, caro amico, ma voglio che ti ricordi sempre quel che ti dico: non lasciarti mai andare, non ti buttare, punta sempre tutto sul vivere, perché è questa l'unica cosa che devi fare".



OPERAZIONE NASO ROSSO.

E' un'iniziativa nata per sensibilizzare i giovani amanti della notte, frequentatori abituali (e non) di locali notturni, che rischiano di mettersi alla guida in stato di ebbrezza. Il progetto, promosso dal Ministero della Gioventù e l'Istituto Superiore di Sanità, è stato realizzato dal Consorzio Scuole Lavoro e dalla Modavi Onlus (Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano), con il patrocinio della Provincia di Padova. Si tratta, per fare una metafora, di una tribù di giovani indiani che - ha spiegato Pavanetto - cercheranno di far capire ai loro coetanei di non abusare con l'alcool. In pratica all'interno dei locali notturni che hanno aderito all'iniziativa, saranno presenti il venerdì e il sabato notte degli operatori specializzati che dialogheranno con i giovani convincendoli a fare il test alcolico ed, eventualmente, a farsi accompagnare a casa. La Provincia ha subito accolto con favore quest'iniziativa creando i contatti con le associazioni di categoria. Inoltre questo progetto si inserisce nelle azioni portate avanti dalle forze dell'ordine contro le stragi del sabato sera". Per info: www.operazionenasorosso.it Numero Verde 800/600.800.

Associazione **VALENTINA PENELLO** Onlus



Via T. Lombardo n°9 35135 Padova

Codice Fiscale n°92220050287

Telefono: 348/6043240

e-mail: a.borin@icsso.it

www.valentinapenellonlus.org

convegno

*“Le cure palliative e
i servizi di assistenza
per i malati terminali”*

SABATO 15 MAGGIO,

dalle ore 9 alle ore 13

*nella Sala Consiliare
della Provincia di Padova
in Piazza Antenore n°3.*



COMUNE di PADOVA



Provincia di Padova



con il contributo di:



dal 1996 siamo energia al vostro